



Provincia di Latina
Settore Pianificazione Urbanistica - Trasporti

N {	di prot. 51358 del 24 Luglio 2012	Da citare Nella risposta	LATINA 20 Luglio 2012
	del fasc. 9434 / 2012		Risposta al foglio N. _____
	All. _____		Del _____

Oggetto: Trasmissione Autorizzazione Vincolo Idrogeologico

RACCOMANDATA A.R.



Al Sig. Sindaco del Comune di
04015 PRIVERNO LT

e p.c. Al Coordinamento Provinciale
del Corpo Forestale dello Stato
Via dei Volsci, 36
04100 LATINA

Si trasmette in allegato il Autorizzazione prot. n° 51349 del 24.07.2012 in copia originale per la movimentazione di terra in ambito sottoposto a Vincolo Idrogeologico (RD n° 1126/26) rilasciata ai Sigg. GIORDANI Antonio e DI LEGGE Daniela, con la seguente documentazione tecnica:

1. Scheda notizie;
2. Relazione tecnica;
3. Documentazione fotografica;
4. Elaborato grafico con stralcio CTR e stralcio catastale

Successivamente alla pubblicazione il Comune in assenza di osservazioni, procederà a trasmettere al Richiedente il Nulla Osta e la relativa documentazione tecnica, informando il Settore Pianificazione Urbanistica - Trasporti della Provincia dell'avvenuta pubblicazione.

L'istruttore tecnico incaricato Geom. Angela Calisi



IL DIRIGENTE DEL SETTORE



Provincia di Latina

Settore Pianificazione Urbanistica - Trasporti

Prot.

N. 5134

Del 24/07/2012

Fascicolo n° 9434 / 2012

Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 Tab. B art. 21
Autorizzazione ai Sigg. GIORDANI Antonio e DI LEGGE Daniela nel Comune di Priverno

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D.L. n° 3267 del 30.12.1923 avente per oggetto: "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO il R.D. n° 1126 del 16.05.1926 avente per oggetto: "Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D.L. n° 3267 del 30.12.1923, concernente il riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO il D.P.R. n° 616 del 24.07.1977 avente per oggetto: "Attuazione della delega di cui all'art.1 della L. n°382 del 22.07.1975";

VISTA la D.G.R. n° 6215 del 30.07.1996 avente per oggetto: "... adozione delle determinazioni relative alle autorizzazioni a norma dell'art. 7 del R.D.L. n°3267 del 30.12.1923, e degli artt. 20 e 21 del R.D. n°1126 del 16.05.1926";

VISTA la D.G.R. n° 3888 del 29.07.1998 avente per oggetto: "Delega delle funzioni agli enti locali e direttive per l'esercizio delle funzioni in materia di difesa del suolo";

VISTA la L.R. n° 53 del 11.10.1998 e successive modificazioni e integrazioni avente per oggetto: "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge n°183 del 18.05.1989";

VISTA la D.G.R. n° 3107 del 08.06.1999 avente ad oggetto: "Direttive per l'esercizio delle funzioni delegate con la L.R. n°4 del 20.01.1999"

VISTA la L.R. n°14 del 06.08.1999 avente ad oggetto: "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTA la Deliberazione n° 7 del 02.10.2002 del Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio avente per oggetto: "Adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)";

VISTA la Deliberazione del 05.03.2003 del Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio avente per oggetto: "Adozione delle Misure di Salvaguardia di cui alle norme di attuazione del Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico (PAI)";

VISTE le Deliberazioni nn. 1-2 del 25.02.2003 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano-Volturno avente per oggetto rispettivamente: "Adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio Frana" ed "Adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio Idraulico";

VISTA la Deliberazione n°1 del 29.10.2004 del Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio avente per oggetto: "Art. 14-bis: Integrazione alle norme di attuazione delle vigenti Misure di Salvaguardia del Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico (PAI)";

VISTA la Deliberazione n°2 del 29.10.2004 del Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio avente per oggetto: "Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) – Aggiornamento delle aree di attenzione";

VISTA la Deliberazione n°5 del 13.11.2005 del Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio avente per oggetto: "Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio – Approvazione conclusiva a seguito degli Aggiornamenti del Piano nonché delle Modifiche ed Integrazioni previste dal parere della Conferenza Programmatica Regionale del 23.11.2005 e dalle Controdeduzioni del Comitato Tecnico del 24 e 30.11.2005 e del 06.11.2005 e del 06.12.2005 a parere stesso";

VISTA la L.R. n° 39 del 28.10.2002 avente ad oggetto: "Norme in materia di gestione delle risorse forestali";

VISTO il Regolamento Regionale n° 7 del 18.04.2005 avente ad oggetto: "Regolamento di attuazione dell'art. 36 della L.R. n° 39 del 28.10.2002";

VISTO il Regolamento Provinciale per la gestione del Vincolo Idrogeologico approvato con D.G.P. n° 145 del 14.04.1999 e successive modifiche ed integrazioni approvate con D.G.P. n° 202 del 27.09.2001;

VISTA la D.G.R. n° 1745 del 20.12.2002 avente per oggetto: "R.D.L. 3267/23 – Vincolo Idrogeologico – atto di indirizzo sul periodo di validità delle autorizzazioni";

VISTO il D.C.P. n° 22 del 30.04.2009 avente per oggetto "Regolamento sul procedimento amministrativo";

VISTA la domanda dei Sigg. GIORDANI Antonio e DI LEGGE Daniela, entrambi residenti nel Comune di Priverno, Via Colle Francia snc, presentata in data 05.07.2012, acquisita agli atti con prot. n° 47254 del 09.07.2012, tendente ad ottenere l'autorizzazione per i movimenti di terra finalizzati alla realizzazione di un muro di recinzione nel Comune di Priverno, Via Colle Francia, su terreno distinto in Catasto terreni al Foglio n° 29 particella n° 570;

CONSIDERATO in particolare che la documentazione tecnica allegata alla domanda comprende un elaborato unico con:

- Schede Notizie;
- Relazione tecnica;
- Documentazione fotografica;
- Elaborato grafico con stralcio CTR, stralcio catastale

VISTA la delibera di pubblicazione del Comune priva di osservazioni ed opposizioni;

VISTO il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con prescrizioni formulato dal Dott. Geol. Luigi Matteoli, nel verbale d'istruttoria prot. n°49379 del 16.07.2012 in atti;

CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in tabella "B art. 21" di cui alla D.G.R. n° 6215/96;

CONSIDERATO che sulla base degli atti le opere da realizzare non sono in contrasto con le finalità di cui al R.D. n° 3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni;

VISTO l'art. 107 del D.Leg. n°267 del 18.08.2000;

AUTORIZZA

i Sigg. GIORDANI Antonio e DI LEGGE Daniela, entrambi residenti nel Comune di Priverno, Via Colle Francia snc, fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc, e quant'altro previsto da altra normativa vigente, ad eseguire i movimenti di terra finalizzati alla realizzazione di un muro di recinzione nel Comune di Priverno, Via Colle Francia, su terreno distinto in Catasto terreni al Foglio n° 29 particella n° 570, giusta domanda e documentazione tecnica in premessa citata;

Si prescrive al titolare dell'autorizzazione di:

- realizzare i lavori di scavo strettamente necessari e l'opera nella quantità e nei luoghi indicati dagli elaborati tecnici prodotti a corredo dell'istanza;
- attestare le fondazioni della struttura a quota tale che necessariamente e in ogni punto il trasferimento avvenga totalmente nell'ambito di un sub-strato omogeneo sia litologicamente che in quanto a caratteristiche fisico-meccaniche;
- congruare in loco il terreno di risulta senza alterare l'assetto orografico preesistente e senza ostruire le incisioni naturali del terreno e quello in eccesso trattato nelle modalità previste dalla normativa vigente;
- adottare tutti gli interventi di prevenzione, pulizia e manutenzione dell'area al fine di evitare pericoli di incendio, così come previsto dalla normativa vigente;
- comunicare con lettera raccomandata al Settore Pianificazione Urbanistica - Trasporti della Provincia la data di inizio dei lavori almeno 15 giorni prima dell'inizio e con le stesse modalità quella di fine lavori;
- provvedere a quanto prescritto dalla presente autorizzazione entro il termine di tre anni, ai fini dell'inizio dei lavori a partire dalla data del rilascio del provvedimento di autorizzazione finale (concessione, autorizzazione, permesso a costruire - ai sensi della D.G.R. n° 13 del 13.01.2012);

L'Amministrazione Provinciale si riserva di modificare l'Autorizzazione, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa dell'ambiente per ciò che attiene l'assetto idrogeomorfologico;

Si dà atto che:

- L'Autorizzazione per il vincolo idrogeologico ha validità triennale ai fini dell'inizio dei lavori a partire dalla data del rilascio del provvedimento di autorizzazione finale (concessione, autorizzazione, permesso a costruire - ai sensi della D.G.R. n° 13 del 13.01.2012);
- Il presente provvedimento e la documentazione tecnica citata in premessa, vistati dal competente ufficio della Provincia verranno inviati al Comune di Priverno in duplice originale per la pubblicazione, per 15 giorni all'Albo Pretorio, per le eventuali osservazioni;
- Il Comune provvederà ad inoltrare alla Provincia di Latina le eventuali osservazioni pervenute per le determinazioni di competenza;
- Il Comune, in assenza di osservazioni, dopo ulteriori quindici giorni dalla avvenuta pubblicazione, trasmetterà al richiedente l'Autorizzazione e la relativa documentazione tecnica, allegata all'istanza, informando dell'avvenuta pubblicazione il Settore Pianificazione Urbanistica - Trasporti della Provincia;

Si invita il Comune a recepire le prescrizioni contenute nella presente Autorizzazione nei propri atti connessi.

Si invia copia del presente provvedimento e le relativa documentazione tecnica al Coordinamento Provinciale di Latina del Corpo Forestale dello Stato per il controllo sull'osservanza delle prescrizioni.

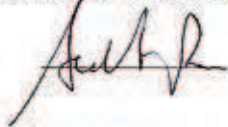
Si trasmette copia del presente provvedimento al Comando di Polizia Provinciale;

Si rappresenta che :

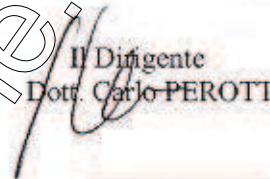
- Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi e fa salve tutte le norme di tutela del territorio interessate dall'intervento e oggetto di superiore approvazione;
- Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dal ricevimento dello stesso, ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, entro centoventi giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente atto è prodotto in 3 originali.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Alberto Russo



Il Dirigente
Dott. Carlo PEROTTO



www.Albopretorioline.it 31/07/12